

dell'onorevole ministro. Nè potevano essere diverse queste assicurazioni, se si tien conto delle cure indefesse che l'onorevole Saracco nel passato suo Ministero ebbe sempre per la Eboli-Reggio. Secondo le sue assicurazioni adunque tra pochi mesi avremo completati i lavori dell'intera linea. E certo il vanto di questo completamento va dovuto all'onorevole Saracco.

Non so quanto preme all'onorevole Saracco la riconoscenza delle popolazioni meridionali; ma se vi aspira, ha un modo facile per ottenerla, richiamando scrupolosamente all'adempimento del proprio dovere tutti i costruttori, i cui obblighi sono già scaduti o stanno per scadere.

Ad ogni modo, io ringrazio l'onorevole ministro della risposta datami sui desiderî di quelle popolazioni espressi per mio mezzo; e sono sicuro, dopo le sue promesse, che tranne qualche caso impreveduto di forza maggiore, entro il mese di maggio saranno aperti all'esercizio i tronchi di ferrovia da lui indicati.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Centurini al ministro della marina « se, tenuto conto delle giuste osservazioni dell'onorevole Bettòlo, relatore del bilancio della marina, intenda affidare alla industria nazionale e principalmente agli stabilimenti di Terni, la fornitura degli acciaj, congegni, corazze, cannoni ecc. ecc. per il servizio navale, che detti stabilimenti sono in grado di produrre alle medesime condizioni per bontà e per costo, delle fabbriche estere. »

L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

Morin, ministro della marina. L'interrogazione che mi ha rivolta l'onorevole Centurini esprime un incitamento per me gratissimo, perchè risponde ai miei sentimenti.

Io, come l'onorevole Centurini, credo che le somme cospicue che l'Amministrazione della marina spende in materiale debbono, il più che sia possibile, andare devolute all'alimento del lavoro nazionale.

A questo riguardo non ho nulla da innovare, e debbo solamente seguire le ottime tradizioni che ho trovate al Ministero.

Sono in corso commissioni di lavori per somme molto forti, che impegnano i bilanci della marina fino all'esercizio 1895-96. Di esse la maggior parte, per la somma di lire 69,619,516, è stata data a 150 ditte nazionali, mentre all'estero abbiamo ordinazioni per una

somma complessiva che non arriva a due milioni e mezzo.

Noi abbiamo dato commissioni a ditte nazionali per 27 milioni, alla ditta Armstrong, per 9 milioni, alla ditta Ansaldo, per 9 milioni, alla ditta Hawthorn e Guppy per 7 milioni, alla ditta Orlando, e così per somme minori ad altre ditte, tutte nazionali.

Debbo qui fare un'osservazione, che non credo inopportuna, e che si riferisce alle commissioni date alla casa Armstrong.

Molti nel nostro paese credono ancora che le commissioni che l'amministrazione della marina dà alla casa Armstrong sieno affidate all'industria estera. Ora io debbo rettificare quest'oggiudizio erroneo. Le commissioni cospicue, che l'Amministrazione della marina dà alla casa Armstrong importano per quella ditta l'obbligo assoluto di costruire il materiale nel suo stabilimento di Pozzuoli, e di costruire questo materiale valendosi di materie prime italiane, prodotte quasi per intero dallo stabilimento di Terni.

Come vede l'onorevole Centurini, l'amministrazione della marina è perfettamente sulla via lodevole che egli crede debba tenere.

Noi non prendiamo più all'estero che pochi oggetti, che l'industria nazionale non produce; e sarà mia cura di procurare di affrancare l'amministrazione della marina da questo obbligo, leggiero per altro, di servirsi all'estero anche per tali oggetti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Centurini.

Centurini. Ringrazio l'onorevole ministro della marina delle spiegazioni che mi ha date. Mi preme però di rammentargli, che a Terni vi sono molte migliaia di operai disoccupati, i quali stanno girando per la città chiedendo lavoro; e quindi prego l'onorevole ministro di persistere nella idea manifestata; e dove sia possibile, di non dimenticare gli operai di Terni, i quali non domandano che lavoro.

Presidente. Essendo esaurite le interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno.

Seguito della discussione del bilancio del Ministero dell'interno.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1894-95.